COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
PROVINCIA DI ROMA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 23 **Data 10/11/2015**	**OGGETTO:** Nomina dell'organo di revisione per il triennio 2015/2017.

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **dieci** del mese di **novembre**, alle ore **18.00** nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione STRAordinaria , che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
ACCORDINO MARCELLO	Presente	BETTI FABRIZIO	Presente
COLAGROSSI PIETRO	Presente	D'OFFIZI LUCIA	Presente
GUADAGNOLI LETIZIA	Assente		
SORDI DANILO	Presente		
FERRARESI RICCARDO	Assente		
BERTOLDO FABIO	Presente		
BONAMORE VALERIO	Presente		
SALVATI FABIOLA	Presente		
GALLI MARIO	Assente		
ASSEGNATI N. 11		PRESENTI N. 08	
IN CARICA N. 11		ASSENTI N. 03	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig, BONAMORE VALERIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ;
- Partecipa il Segretario Comunale, GLONFONI DANIELA ;
- La seduta è pubblica ;

Nominati scrutatori i Sigg. **SORDI, SALVATI, D'OFFIZI**;
- Il Presidente dichiara aperta la seduta. Indi apre la discussione sull'argomento di cui all'oggetto regolarmente iscritto all' Ordine del Giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
Il responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, hanno espresso pareri come da allegato.

Il Segretario Comunale per quanto attiene alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in attuazione dell'art. 97 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267 ed art. 41, comma 3 Regolamento Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 Agosto 2000, n.267
VISTO il verbale della discussione tenutasi sull'argomento iscritto all'ordine del giorno come da allegato

Con voti *favorevoli* ***UNANIMI***

DELIBERA

[X] Di approvare l' allegata proposta.

[ ] Non Approvare l' allegata proposta.

[X] Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267

[] La presente deliberazione non è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267 .

Il Presidente del consiglio comunale **Valerio Bonamore** introdurre il primo punto all'ordine del giorno. L'intervento come anche tutti gli altri della seduta, è stato registrato con sistema di trascrizione in simultanea on line che consente la memorizzazione dell'audio e del testo sul portale di servizio trascrivi.net nonché la pubblicazione di un documento audio nell'apposita sezione del sito internet ufficiale del Comune di Gallicano nel Lazio, dedicata all'archivio delle registrazioni digitali. Detta registrazione, è quì da intendersi integralmente richiamata nei relativi contenuti anche se non materialmente allegata nella trascrizione integrale, essendo di seguito riportata esclusivamente un'indicazione sintetica dei singoli interventi, così come percepiti dal segretario verbalizzante, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale.

A questo punto il Presidente **Valerio Bonamore** invita il Sindaco **Marcello Accordino**, per l'illustrazione della proposta deliberativa.

Il Sindaco riferisce nello specifico sottolinea che a seguito delle dimissioni del revisore è stata immediatamente fatta richiesta alla Prefettura di eseguire un nuovo sorteggio al quale ha assistito personalmente. Quindi comunica che il revisore sorteggiato per primo, appositamente contattato ha accettato l'incarico per cui il consiglio comunale può procedere con la relativa nomina ufficiale.

A questo punto, il Presidente **Valerio Bonamore** osservato che non vi sono ulteriore interventi e/o dichiarazioni di voto invita i consiglieri comunali a votare la proposta deliberativa all'ordine del giorno e proclama il seguente risultato:

presenti 08, assenti 03 (Guadagnoli, Ferraresi e Galli)

favorevoli 08

contrari: 0

Successivamente il Presidente **Valerio Bonamore** considerando l'urgenza di dare efficacia alla deliberazione, invita i consiglieri comunali a votare per l'immediata eseguibilità ex art.134 comma 4 proclama il seguente risultato:

presenti 08, assenti 03 (Guadagnoli, Ferraresi e Galli)

favorevoli 08

contrari: 0

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE PER IL TRIENNIO 2015/2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);

- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM Interno 27.11.2012 con il quale il Ministero dell'interno ha approvato, ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011) l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario in vigore a partire dal 1° gennaio 2013 e successivi aggiornamenti;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^ Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2013 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 22.12.2014 con la quale è stato eletto per il triennio 2015/2017 l'organo di revisione nella persona del dr Massimo PETRUZZI risultato primo tra i nominativi designati dalla Prefettura con la nuova procedura ;

Considerato che il dr Massimo Petruzzi, con nota del 24.09.2015, acclarata al protocollo comunale al n. 2015/11432, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico

Dato atto che:
a) con nota prot. n. 11.458 in data 24.09.2014 è stata data comunicazione , alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Roma , delle dimissioni dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
b) con nota prot. n. PEC 3371/2011 del 09/10/2015 Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo
1°	TRAMONTOZZI GERARDINA
2°	SPAGONI UMBERTO
3°	PATRIARCA FRANCA

- Accertato che per il primo nominativo designato , dr.sa Tramontozzi Gerardina nata a San Donato Val di Comino (Fr) il 22.05.1956, con studio in Casalvieri (Fr), Via Campo Sportivo, 27 - codice fiscale TRMGRD56E62H824M, partita iva 01936000601 iscritta all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circoscrizione del Tribunale di Cassino alla sezione "A" al n. 123 dal 2008 ed iscritta al Registro Nazionale dei Revisori Legali dei Conti presso il Ministero della Giustizia al n. 107804 - G.U. 08.06.1999 n. 45, è stata acquisita e verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico,

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona della d.sa Tramontozzi Gerardina;

Visto inoltre l'art. 241, ultimo comma, del d.Lgs 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";
- il DM 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";
- il DM 25/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, prevede che " *il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

Richiamato l'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 (come modificato dall'articolo 1, comma 10, del d.L. n. 150/2013, conv. in legge n. 15/2014) il quale testualmente recita che "*Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2014, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.*";

Visti:

a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *"considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010)."*;
c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che "*la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011*";

Dato atto che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 6.000,00 oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010) in €. 5.400,00 oltre Iva e 4% CNPAIA il compenso annuo spettante al Revisore unico dei conti, oltre a Iva e CNPAIA di legge, se ed in quanto dovute;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012 e s.m. e i.;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti _____

DELIBERA

1) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 10.11.2015/10.11.2017, la dr.sa Tramontozzi Gerardina nata a San Donato Val di Comino (Fr) il 22.05.1956, con studio in Casalvieri (Fr), Via Campo Sportivo, 27 - codice fiscale TRMGRD56E62H824M, partita iva 01936000601 iscritta all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circoscrizione del Tribunale di Cassino alla sezione "A" al n. 123 dal 2008 ed iscritta al Registro Nazionale dei Revisori Legali dei Conti presso il Ministero della Giustizia al n. 107804 - G.U. 08.06.1999 n. 45;
2) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
3) di determinare in €. 5.400,00 annui, oltre a CPAIA e IVA di legge, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010), il compenso spettante revisore unico dei conti;
5) di dare atto che la spesa per il compenso spettante all'organo di revisione, come sopra determinata, è prevista all'Intervento 01.01.01.03, del bilancio pluriennale 2015/2017, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA B FINANZA E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
		Finanziario

OGGETTO	" NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE PER IL TRIENNIO 2015/2017. "

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Ai sensi dell'art. 49 e 147 -bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i **Il Responsabile del Servizio interessato** Per quanto concerne la regolarità Tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto esprime parere: ☒ favorevole ☐ contrario in quanto…… ☒ propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data 04/11/2015 **Il Responsabile dell'Area B Finanza e Controllo** *(Dott. Enrico Mastrocinque)*
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Ai sensi dell'art. 49 e 147 -bis e 151 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i **Il Responsabile del Servizio Finanziario** Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ☒ favorevole ☐ contrario in quanto…… …… Data 04/11/2015 **Il Responsabile dell'Area B Finanza e Controllo** *(Dott. Enrico Mastrocinque)*

DATA SEDUTA		DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante

DELIBERAZIONE
N._____ DEL_____

Da trasmettere : ☐ *Area Finanza* ☐ *Area Amministrativa*
☐ *Area Tecnica* ☐ *Area Vigilanza*

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
BONAMORE VALERIO	*D.ssa DANIELA GLONFONI*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Gallicano nel Lazio, lì

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
D.ssa DANIELA GLONFONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, N. 267.

Addì,

Il Segretario Comunale